Martedi' 07/10/2025

Riforma disabilità: l'Inps avvia la seconda fase della sperimentazione

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Lo scorso 30 settembre Ã¨ stata avviata la seconda fase sperimentale della Riforma della disabilitÃ (prevista dal D.lgs. 62/2024), che si chiuderÃ il 31 dicembre 2026 e che interesserÃ 9 province (Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo e Vicenza), la Regione Valle dâ€™Aosta e la Provincia autonoma di Trento.
Nelle province coinvolte, lâ€™accertamento della disabilitÃ potrÃ avviarsi solo tramite trasmissione telematica del nuovo certificato medico introduttivo allâ€™Inps da parte dei medici certificatori.
I medici giÃ abilitati possono continuare a operare; chi si abilita per la prima volta dovrÃ fare apposita richiesta online compilando il modulo â€œAP110â€“ Richiesta di abilitazione ai servizi telematici per medici certificatoriâ€• sul sito istituzionale Inps.
Dopo lâ€™invio del certificato, i cittadini potranno inserire i propri dati socio-economici online (SPID, CIE, CNS, eIDAS) o tramite patronati/associazioni, per accelerare lâ€™eventuale accesso alle prestazioni.
La convocazione a visita arriverÃ tramite raccomandata A/R e sarÃ visibile anche sul Portale della DisabilitÃ . Lâ€™assenza ingiustificata equivale a rinuncia, ma si potrÃ chiedere una nuova convocazione per giustificato motivo.
Ulteriori informazioni e tutorial operativi sono disponibili sul sito Inps e sul Portale della DisabilitÃ .

https://www.inps.it